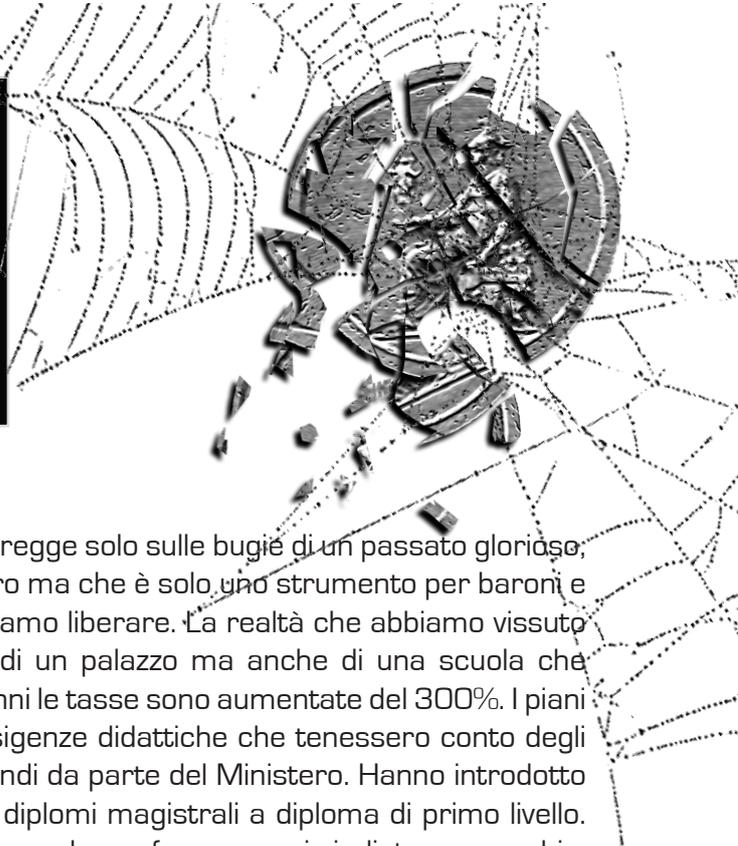


**BRERA ESISTE DA  
PIÙ DI DUECENTO ANNI,  
MA NOI NO!**



Da quando ci iscriviamo ci vendono un marchio che si regge solo sulle bugie di un passato glorioso, un nome che fanno credere dia prestigio a chi è dentro ma che è solo uno strumento per baroni e politicanti, una trappola per gli studenti di cui ci dobbiamo liberare. La realtà che abbiamo vissuto nel corso degli anni è quella del degrado non solo di un palazzo ma anche di una scuola che pretende di essere di alta formazione. In quasi sette anni le tasse sono aumentate del 300%. I piani di studio hanno subito continue modifiche non per esigenze didattiche che tenessero conto degli studenti ma per giochi di potere e continui tagli dei fondi da parte del Ministero. Hanno introdotto i piani di studio 3+2, abbassando il valore dei vecchi diplomi magistrali a diploma di primo livello. Adesso si accorgono che quella formula non aveva alcun valore e fanno marcia indietro senza chiederci niente. Non abbiamo mai avuto il completo valore legale dei nostri titoli di studio e i corsi biennali non hanno ancora un riconoscimento. Continuano a proporre master di specializzazione per spillare soldi agli studenti che seguono ancora il miraggio dell'inserimento del mondo del lavoro.

**Adesso l'ultimo sopruso, vogliono che ce ne andiamo e i soldi del trasloco li vogliono da noi. Magari ci sbatteranno in una caserma, magari in un capannone in periferia e a subire saranno come sempre gli studenti. È ora di dire basta e di alzare la testa, basta con un Accademia spaccata in due, basta con una didattica scelta dall'alto, basta con continue scuse di assenza di fondi e spazi.**

**VOGLIAMO UNA SEDE ADEGUATA E LA DEVONO TROVARE LORO**

Noi da qui non ce ne andiamo finché non ci siamo ripresi **TUTTO**.

Non solo noi la crisi non la paghiamo ma anche ci prendiamo quello che ci spetta.

CI SPETTA UNA DIDATTICA CHE SIA ESPRESSIONE DEI **NOSTRI DESIDERI**, CI SPETTANO DEGLI SPAZI E DEI LABORATORI CHE SIANO DEI LUOGHI DI **PRODUZIONE E CONDIVISIONE** IN UNA SEDE ADEGUATA, CI SPETTA CHE RICONOSCANO IL VALORE LEGALE E CULTURALE DEI **NOSTRI PERCORSI**, CI SPETTA CHE IL TEMPO CHE DIAMO A QUESTA SCUOLA CI PERMETTA DI **AUTODETERMINARCI E CRESCERE COME SOGGETTI INSIEME**, CI SPETTA E CI DEVONO DARE QUELLO CHE CI SERVE

CI DEVONO PAGARE

CI DEVONO DARE TUTTI I FONDI CHE SERVONO PERCHÉ L'EXPO NON SIA SOLO UNO STRUMENTO PER ARRICCHIRE I SOLITI PALAZINARI E FURBI



**VOGLIAMO TUTTI I SOLDI DELL'EXPO  
e li vogliamo per gli studenti**